

## **Ciclismo e maratona, venerdì senz'auto. L'elenco delle strade chiuse. Addio parcometri, il Comune ingaggia i berretti blu**

Dalla rivoluzione dei parcheggi "autogestiti" all'annuncio preventivo di un venerdì nero del traffico. Passando per le centinaia di email contro le bici sui marciapiedi che ieri hanno intasato la posta elettronica delle redazioni. Che governi il centrodestra o il centrosinistra, Pescara non si smentisce: è sempre il traffico l'argomento più caldo e che tantopiù si fa notare in un'estate capricciosa. Il sindaco Luigi Albore Mascia ha annunciato di aver negato l'ennesima proroga alla società formata da cooperativa Alternativa '83 ed Ecoesse e di aver deciso di gestire in proprio le migliaia di posti auto in città. Questo non vuol dire aver messo "in mezzo a una strada" i berretti blu: al contrario, i 35 parcheggiatori in strada ci resteranno per fare quello che hanno sempre fatto e cioè incassare euro e centesimi in cambio dello scontrino per il parcheggio. La novità riguarda invece i parcometri che spariranno: la Ecoesse, già informata della nuova scelta dell'amministrazione comunale, a giorni comincerà a rimuoverli. «E' una soluzione più redditizia per il Comune e che ci ha tra l'altro consentito di salvaguardare, in accordo con i sindacati, il posto dei 35 berretti blu» ha detto Luigi Albore Mascia non ha risparmiato frecciate alla vecchia giunta di centrosinistra: «Era noto che il 30 giugno sarebbe scaduto il contratto con la società di gestione eppure nulla è stato fatto per evitare di lasciare scoperto il servizio, con grave danno per le casse cittadine». Tutto sta a vedere quale sarà la risposta del Pd, capire se ci sarà una nuova gara o se si andrà avanti così in regime di autarchia. Di sicuro, da oggi chi parcheggia in via Firenze o in via Fabrizi dovrà stare attento a non mettere monete nei parcometri.

Intanto, il sindaco Albore Mascia mette in guardia gli automobilisti per domani: «Buona parte della città sarà chiusa al traffico per consentire lo svolgimento della mezza maratona e delle prove di ciclismo (uomini e donne) per i Giochi del Mediterraneo. La mezza maratona parte alle 9 dallo stadio Adriatico. Il percorso copre via Pepe, via D'Avalos, via Bardet, via Doria, ponte dell'asse attrezzato, via Paolucci, lungomare Matteotti e riviera fino a Montesilvano; poi via Marinelli, strada-parco, via Muzii, via Battisti, corso Umberto e piazza Primo maggio con ritorno allo stadio sulle stesse strade.

Le gare di ciclismo interessano invece piazza Duca degli Abruzzi, punto di partenza e di arrivo; traffico vietato su viale Bovio, via Michelangelo, via del Santuario, via Da Vinci, via Raffaello, via Caravaggio fino a via De Gasperi, al confine con Montesilvano, e l'intera nazionale Adriatica nord. Saranno chiuse anche le traverse: da via del Santuario, ad esempio, non si potrà scendere in viale Bovio o in via Raffaello. La prova femminile scatta alle 10,30, quella maschile alle 15. «Saranno schierati cento vigili urbani ma i disagi ci saranno» ha detto il sindaco implorando pazienza. Meglio muoversi in anticipo per andare al lavoro. O per un posto da spettatori.